

# Scheda sintetica descrittiva

## Premio INU Letteratura Urbanistica 2017

### contributo in libro collettaneo

<b>Autore/i</b>	Sepe Marichela
<b>Titolo contribuito</b>	L'arte di realizzare luoghi per le persone
<b>Anno</b>	2016
<b>Titolo Testo</b>	Esplorazioni urbanistiche dello spazio pubblico
<b>Curatore</b>	Berruti, G
<b>ISBN</b>	978-88-7603-149-6
<b>Editore</b>	Inu edizioni, collana Accademia, Roma
<b>Pagine</b>	

#### Immagine copertina:



#### Abstract:

Il contributo tratta l'evoluzione dell'arte di realizzare luoghi per le persone, o urban design nella definizione della CABE - Commission for Architecture and Built Environment – britannica. Essa è un'arte relativamente giovane che affonda le sue radici negli studi anglosassoni degli anni Sessanta di Kevin Lynch e Gordon Cullen, ma che ha posto i suoi primi semi già nel 1900 in Nord America con il **City Beautiful Movement**, il quale attribuiva ad esso il significato di progetto di musei, municipi e luoghi per la cultura e delle relazioni di questi con gli spazi aperti, e, poco dopo, con **Lewis Mumford** che (in *The Culture of the Cities* del 1938) definiva la progettazione urbana come "l'arte di mettere in relazione le strutture tra loro e per corrispondere alle esigenze del vivere contemporaneo".

La bibliografia in materia è ampia, in parte ambigua nelle attribuzioni di significato al placemaking (e, più in generale, al progetto urbano), ma densa di spunti per gli studi sulla città. Per poter approfondire la definizione e il raggio di azione di tale "arte" l'autrice si avvale di altri termini e concetti, di cui quello di luogo ed identità dei luoghi costituiscono il filo rosso. La domanda di partenza è: come analizzare, rappresentare e progettare le continue trasformazioni della città contemporanea in maniera sensibile, consapevole, partecipata e sostenibile?

Il contributo inizia quindi con alcune definizioni sulla scomposizione in oggetti e il loro rilievo che partono dall'abitare la casa per poi spostarsi e addentrarsi nella città. La descrizione dei principali metodi contemporanei di placemaking completano il saggio.